

Delibera n.55 del 27.02.2003

OGGETTO: Giudice di Pace di Bari – Sig. Ladisa Massimiliano c/ Prefetto di Bari, Comune di Modugno e Comune di Molfetta – Giudice di Pace di Molfetta – Mossolino Nicola c/ Comune di Molfetta + 1 - Ricorsi in opposizione ex legge 689/81. (violazioni al C.d.S.).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Giudice di Pace di Bari, con decreto notificato in data 07.01.2003 con prot. n.2 ha fissato per l'udienza del **18.03.2003** la comparizione delle parti per la discussione del ricorso di opposizione, ex D.L.vo 285/92, L.689/81, ed artt. 615 e 617 cpc, promosso, con istanza di sospensione cautelare, dal Sig. Ladisa Massimiliano c/ il Prefetto di Bari il Comune di Modugno ed il Comune di Molfetta avverso avviso di liquidazione, ordinanza ingiunzione, iscrizione a ruolo, cartella di pagamento n.014 2002 00783255 69 000 afferente violazione al C.d.S.;
- Il Giudice di Pace di Molfetta, con decreto notificato in data 17.12.2002 con Ns. prot. n.49623, ha fissato per l'udienza del **12.03.2003** la comparizione delle parti per la discussione del ricorso R.G.A.C.O. n.485/2002 di opposizione, ex legge 689/81, come modificata dal Dlgs 507/99, promosso, con istanza di sospensione cautelare, dal Sig. Mossolino Nicola c/ il Comune di Molfetta e Set Campobasso, avverso cartella esattoriale di pagamento n.02720010021819250 della somma di £.206.800 nonché avverso il ruolo ed avverso il relativo verbale di contestazione (violazione al C.d.S.);
- I ricorrenti assumono che le azioni de quibus sono motivate da: **mancata valida notifica del verbale di accertamento; mancata indicazione delle date di notifica degli atti di accertamento, contestazione ed imposizione, e di tutti gli elementi essenziali all'individuazione del fatto che avrebbe originato l'imposizione**, e quindi per violazione dell'art.383 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;
- Viste le note in data 05.02.2003 (prot. n.5619) e in data 11.02.2003, con le quali il Responsabile del Corpo di P.M. Ten. Vincenzo Zaza, unitamente al Maresciallo Pasquale Mezzina del medesimo Corpo, in riferimento ai verbali di contestazione impugnati, relazionando esplicitamente sulle contestazioni addotte, precisando che i verbali cui si fa riferimento sono stati regolarmente notificati, hanno espresso parere favorevole alla costituzione in giudizio;
- Visto, altresì, l'atto di indirizzo di G.C. n.304 del 06.12.2001;
- Ritenuto di costituirsi senza assistenza di difensore nei giudizi instaurati dai Sig.ri Ladisa Massimiliano e Mossolino Nicola dinanzi ai Giudici di Pace, rispettivamente, di Bari e di Molfetta, con intervento diretto di un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell'Unità Autonoma

Affari Legali sulla regolarità tecnica del presente atto, essendo irrilevante il parere di regolarità contabile;

- Visto il T.U. EE. LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

D E L I B E R A

- 1) per le motivazioni indicate in narrativa, di costituirsi senza assistenza legale nei giudizi promossi dinanzi ai Giudici di Pace, rispettivamente, di Bari e di Molfetta dai Sig.ri Ladisa Massimiliano e Mossolino Nicola, meglio specificati in premessa, con intervento diretto di un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale.
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente provvedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 3) Di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine ai procedimenti di cui trattasi.
- 4) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U. EE.LL. - D. Lgs 267/2000.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti per gli ulteriori adempimenti di rito.